

Corte o lunghe, ecco le piste ciclabili

di MARCELLO GUERRIERI

Quando si nomina la diga di Arezzo non si fa certo riferimento al capoluogo toscano ma all'invaso vicino a Spoleto. Su <http://flyout-blog.blogspot.com/2008/07/diga-di-arezzo-pesca-di-frodo.html> si parla della pesca di frodo che viene effettuata sul lago. In questo blog c'è l'appassionata difesa del lago da parte del webmaster: «A tal proposito voglio ricordare che è stata proprio la pesca notturna che ha salvaguardato la diga di Arezzo dai continui soprusi causati da balordi che piazzavano le reti di notte; noi stessi li scoprimmo e sequestrammo le reti con l'aiuto dei guardiapesca. Ma vale la pena ricordare come è nata la diga (www.provincia.perugia.it). Nel 1954 fu individuata poco a monte della località di Arezzo di Spoleto una zona che offriva dal punto di vista topografico e geologico condizioni favorevoli alla costruzione di uno sbarramento sul torrente Maroggia. Il consorzio di Bonifica elaborò un progetto di massima per tale opera per regolare le piene del torrente ed irrigare le terre della piana spoletina». E via così. Ma la diga d'Arezzo è anche importante perché da lì parte una pista ciclabile che arriva sino ad Assisi.

A proposito di piste ciclabili, guardando il sito www.piste-ciclabili.com/regione-umbria si scopre che ce ne sono di attive nella regione

soltanto otto: una da Casavecchie a Trevi per soli 3 km. Foligno a Bevagna, per otto chilometri. Molto interessante è invece quella dei Tre laghi di ben 47 chilometri che spazia anche in Toscana, percorso che dà l'opportunità di godere di panorami incantati sul Lago Trasimeno, il Lago di Chiusi ed il Lago di Montepulciano.

Da www.teknemedia.net/archivi/2008/9/15/mostra/32661.html con una recensione di Vittorio Sgarbi si arriva alla bellissima mostra perugina da Corot a Picasso e da Fattori a de Pisis: «Dal 15 settembre 2008 al 18 gennaio 2009, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia propone, nella propria sede espositiva di Palazzo Baldeschi al Corso, un affascinante confronto tra due "gusti collezionistici", l'uno quello degli americani Duncan e Elisa Phillips, l'altro del nobile piacentino Giuseppe Ricci Oddi. Il doppio titolo dell'esposizione perugina: "Da Corot a Picasso" e "Da Fattori a de Pisis" richiama, appunto, i due ambiti principali che improntano le due celebri raccolte. Dagli Stati Uniti arriverà, infatti, una selezione di opere dei maggiori maestri dell'impressionismo e delle avanguardie europee del Novecento, tra cui Corot, Courbet, Manet, Degas, Monet, Bonnard, Van Gogh, Cézanne, Modigliani, Kandinsky, Braque, Picasso. Nella mostra questi grandi maestri saranno posti a confronto con i protagonisti dell'arte italiana tra Ottocento e

Novecento tra cui Fattori, Sartorio, Carrà, Casorati, Campigli, De Pisis».

Il sito www.rugbygubbio.it è rimasto nascosto dal motore di ricerca www.google.it comunque denota la grande ascesa dello sport della palla ovale. Lo spazio è ben fatto anche se stringatissimo lasciando alla storia della squadra dei Lupi rossoblu soltanto le fotografie che arrivano addirittura dagli anni '80.

Bello anche il sito www.amatoribaschi.it che si racconta così: «L'associazione sportiva dilettantistica "Amatori Baschi" è stata costituita nel 2005 con lo scopo di far vivere lo sport come un momento aggregativo e socializzante. Ha iniziato il suo impegno costituendo una squadra di calcio iscritta al campionato UISP e ha poi continuato la sua attività con l'affiliazione alla federazione ciclistica italiana. Ora sta organizzando una gara ciclistica del circuito "marathon", in mountain bike». E spiegano così la passione per il ciclismo: la conformazione collinosa ed affascinante intorno a Baschi rende il territorio idoneo e molto interessante per gli amanti della mountain bike. Dalla passione di alcuni giovani è nata la volontà di far nascere una associazione affiliata alla Federazione Italiana Ciclismo così da promuovere a livello nazionale i percorsi delle nostre zone.

Per un contatto con questa rubrica è sufficiente inviare una e-mail a messumbria@internetwork.it